

SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
135 punti base

CHI SALE
MEDIASET Vivendi su in Borsa
(+2,5%) su possibile accordo



CHI SCENDE
COMMERCIO Istat, le vendite
in ottobre tornano in calo: -1%

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

PROGETTO PROMOSSO DA FEDERMANAGER E CONFINDUSTRIA, E' REALIZZATA DA **CISITA PARMA**

Fondirigenti, al via «Readiness Industria 4.0»

Cisita Parma. Cis (Reggio Emilia) e Forpin (Piacenza) uniti per il progetto finanziato da Fondirigenti che propone servizi di analisi, modellizzazione e sperimentazione di programmi per lo sviluppo delle competenze del management a supporto della trasformazione digitale delle imprese che operano nelle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

Sappiamo che il tema rappresentato da «Industria 4.0» è oggi più che mai centrale da diversi punti di vista e coinvolge il mondo aziendale nei suoi diversi aspetti, primo fra tutti quello

manageriale. Esso, infatti, si fonda sull'evoluzione congiunta di tecnologia digitale e nuovi modelli manageriali in grado di gestire la riorganizzazione produttiva derivata da una visione di industria automatizzata e interconnessa, caratterizzata da nuovi rapporti all'interno delle imprese, nell'industria e più in generale nella società. In questo quadro a subire una radicale trasformazione non sono solo i sistemi di comunicazione all'interno della singola impresa - sia tra macchine sia tra queste e l'uomo - ma, in un orizzonte più complessivo, vengono coinvolti i

21

CASE STUDIES

verranno opportunamente selezionati all'interno della seconda azione dell'iniziativa promossa per lo sviluppo delle competenze del management a supporto della trasformazione digitale

modelli di business e l'organizzazione produttiva su una scala più vasta e tendenzialmente globale.

Questa quarta rivoluzione industriale si innesca, quindi, a livello di fabbrica (fabbrica intelligente), per dispiegare poi, a catena, i suoi effetti a livello di industria nel suo complesso (le filiere logistico-produttive) ed infine a livello di società, facendosi portatrice di cambiamenti significativi nei modelli di consumo, di business, organizzativi, culturali e relazionali.

In questo panorama si collocano i servizi per lo sviluppo del

le competenze del management a supporto della trasformazione digitale, iniziativa promossa nei territori di Parma, Piacenza e Reggio Emilia da Federmanager e da Confindustria, e realizzata da **Cisita Parma**, in qualità di capofila, assieme a Cis (Reggio Emilia) e Forpin (Piacenza), grazie al finanziamento, sotto forma di corrispettivo, da parte di Fondirigenti.

Si tratta di un articolato ventaglio di interventi, suddiviso in tre azioni principali, a partire da un'indagine condotta con lo scopo di analizzare le decisioni di investimento delle imprese in

beni materiali e immateriali per la digitalizzazione, realizzata in collaborazione con le sedi confindustriali del territorio di riferimento.

Un questionario, in sintesi, finalizzato a rilevare informazioni di tipo qualitativo e quantitativo sulla tipologia degli investimenti effettuati nel corso del 2017 o pianificati per il 2018 in chiave Industria 4.0. Quale seconda azione troviamo la modellizzazione dell'azione manageriale eccellente all'interno della nuova divisione internazionale del lavoro e del nuovo modo di organizzare il sistema produttivo e distributivo abilitato dalla trasformazione digitale, realizzando almeno 21 case studies opportunamente selezionati.

La terza azione, infine, consiste nella progettazione e sperimentazione di 3 programmi forma-

tivi con ricorso alle metodologie di benchmarking e matching, per promuovere il coinvolgimento di più attori: imprese della stessa filiera di territori diversi, oppure di diverse filiere appartenenti allo stesso sistema territoriale.

In estrema sintesi, questo complesso di attività ha lo scopo di sperimentare iniziative rivolte al management per favorire l'apprendimento di competenze funzionali necessarie per indirizzare e gestire la trasformazione digitale delle rispettive imprese nelle province di riferimento.

Per informazioni e approfondimenti è possibile rivolgersi a: **Cisita Parma**, (referente Claudio Biasetti), 0521.226500, biasetti@cisita.parma.it, www.cisita.parma.it. ♦ **R.ECO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRO SAGGI E TESTIMONIANZE DEDICATE ALL'EX SEGRETARIO DELLA CISL

Carniti: «Lavorare meno per lavorare tutti»

La ricetta di allora calata nell'era dell'innovazione tecnologica

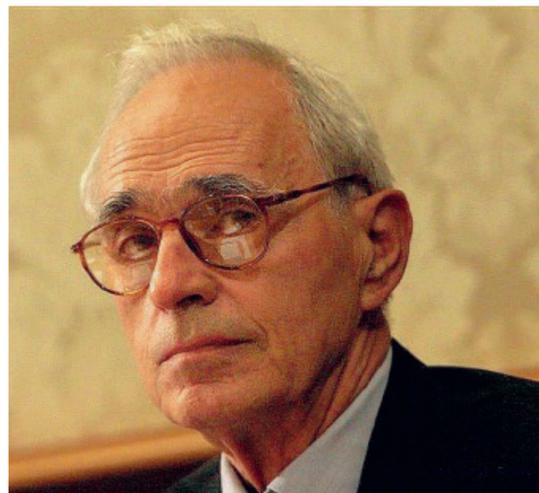
Pierluigi Dallapina

Lavorare meno per lavorare tutti, uno slogan del passato che torna ad essere di estrema attualità, perché nei prossimi anni, a causa dell'innovazione tecnologica, nei Paesi più industrializzati del mondo scompariranno milioni di posti di lavoro.

«Nella situazione data non c'è abbastanza lavoro per tutti quelli che vorrebbero lavorare, per questo proporre una riduzione delle ore lavorative e ripartire diversamente l'organizzazione produttiva non è una soluzione eversiva», dichiara Pierre Carniti nel videomessaggio registrato dalla sua casa, in cui è costretto per motivi di salute, in occasione della presentazione di «Pensiero, azione, autonomia. Saggi e testimonianze per Pierre Carniti», il libro a lui dedicato. La riduzione del carico lavorativo ed una migliore redistribuzione dei compiti, è un'idea che accompagna da sempre l'ex segretario generale della Cisl e, a quanto pare, si tratta di un'intuizione che resta valida ancora oggi.

«I nostri nonni lavoravano 60 ore alla settimana, i nostri padri ne lavoravano 48, mentre da qualche decennio se ne lavorano 40. Keynes, che era un grande economista, in una conferenza che tenne a Barcellona nel 1931, disse che i suoi pronipoti avrebbero potuto vivere bene lavorando 15 ore alla settimana».

Riuscirà il lavoratore del futuro a sacrificare sempre meno ore al lavoro per avere maggiore tempo libero a propria disposizione, grazie ad una più lungimirante organizzazione dei carichi pro-



Leader della Cisl dal 1979 al 1985 Pierre Carniti.

Parma-Piacenza

Filca-Cisl, Boveri nuovo segretario

Si è tenuto il comitato direttivo della Filca-Cisl Parma Piacenza, alla presenza del segretario nazionale Franco Turri e di Cristina Raghitta, segretario Filca regionale, oltre ai componenti della segreteria dell'Ust Cisl Parma Piacenza. Il direttivo ha eletto il nuovo segretario generale della Filca Cisl Parma Piacenza Marco Boveri. In segreteria anche Massimiliano Lanfranchi e Roberto Varani.

duttivi? La soluzione non è scontata, ma come avverte Pierre Carniti durante l'incontro organizzato ieri dalla Cisl di Parma e Piacenza e dal circolo Libertà Eguale al centro Sant'Elisabetta del Campus, chi ha a cuore il bene della società deve iniziare ad escogitare un nuovo modo di intendere e distribuire il lavoro. «Durante l'ultima riunione che si è tenuta a Davos - fa notare l'ex segretario della Cisl - è stato letto un rapporto relativo agli otto Paesi più industrializzati del mondo. Il rapporto stima che nei prossimi tre anni verranno persi 7,5 milioni di posti di lavoro e ne verranno creati 2,3, con un saldo negativo di oltre 5 milioni».

Che a 81 anni, Pierre Carniti sappia ancora essere attuale non è un caso. Forse, questa capacità

gli deriva - come ammettono tanti suoi compagni della Cisl - dalla passione nutrita verso il sindacato.

«I valori, per essere tali, devono essere attualizzati, altrimenti diventano pezzi da museo», afferma convinto Federico Ghillani, segretario generale della Cisl di Parma e Piacenza, mentre Massimo Pinardi, presidente di Libertà Eguale Parma, sottoscrive l'imperativo di Carniti relativo al «lavorare meno per lavorare tutti, in quanto lo sviluppo tecnologico porta inevitabilmente ad una rivisitazione dei processi produttivi».

Questo sindacalista «austero, serio e rigoroso», come lo descrive Marino Giubellini, ex segretario generale della Cisl di Parma, è stato anche capace di «esporsi per cercare nuove soluzioni e di adoperarsi per rilucire» gli strappi che si venivano a creare fra i vari sindacati, dice Francesco Lauria, del centro studi Cisl di Firenze.

«Carniti mostrò inoltre la capacità di adottare scelte dirompenti, di proporre una visione critica che non si nascondeva dietro le appartenenze» tiene a sottolineare Beatrice Luceri, docente del Dipartimento di scienze economiche e aziendali.

Da Baldo Ilari, ex segretario generale della Cisl di Parma, arriva forse uno dei complimenti più belli nei confronti del sindacato tra la fine degli anni Settanta e i primi anni Ottanta: «La Cisl di Carniti fu una grande fucina, perché era un sindacato in cui potevi essere solo un sindacalista. Questa libertà di pensiero attirò molti giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISPARMIO

Banca Generali, raccolta +27% nel 2017



L'ad Gian Maria Mossa.

Banca Generali ha realizzato a novembre una raccolta netta di 520 milioni di euro che porta il saldo da inizio anno a 6,2 miliardi con una crescita del 27% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La raccolta - spiega l'istituto - si è concentrata verso soluzioni di risparmio gestito che hanno totalizzato una raccolta di 498 milioni portando il totale da gennaio a 5,6 miliardi (+62%). Le soluzioni «contenitore» sia nel modulo finanziario che assicurativo hanno ancora una volta catalizzato i flussi con 306 milioni nel mese che portano il totale da inizio anno a 4,1 miliardi (66% della raccolta complessiva, 74% di quella in prodotti gestiti). Si mantiene sostenuta la domanda di Fondi e Sicavs, pari a 211 milioni nel mese e 1,7 mld da inizio anno.

«Stiamo registrando una forte domanda dalla clientela private che apprezza la personalizzazione e la protezione dai rischi di mercato dei nostri contenitori gestiti finanziari e assicurativi - commenta l'amministratore delegato Gian Maria Mossa - L'accelerazione della raccolta in quest'ultima parte dell'anno è frutto del grande lavoro dei nostri consulenti. E' il nostro miglior anno di sempre in termini di raccolta con un trend molto solido che supera le nostre stesse aspettative».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NotizieInBreve

AL VIA LE ASSEMBLEE
Poste, rinnovato il contratto nazionale

Rinnovato il contratto nazionale dei dipendenti di Poste. Le organizzazioni sindacali di categoria, Slic-Cgil, Slp-Cisl e Uil Poste di Parma, informano che da ieri e fino al 22 dicembre sono in programma le assemblee di tutti i dipendenti postali per illustrare e votare il nuovo contratto nazionale firmato nei giorni scorsi dopo quasi 5 anni dalla scadenza di quello precedente. Fatta eccezione per il giorno 18 dicembre in cui non sarà effettuata alcuna assemblea per consentire così i pagamenti previsti dalle scadenze fiscali, negli altri giorni gli uffici postali potrebbero essere chiusi per la durata delle assemblee ed in particolare sabato 16 dicembre alcuni uffici della città non saranno aperti al pubblico dalle ore 8 alle ore 10 ed altri dalle ore 11.10 alle ore 13.10.

REGIONE

In Emilia aumentano i cittadini digitalizzati

Aumentano gli emiliano-romagnoli digitali grazie al programma «Pane e Internet 2014-2017» realizzato dalla Regione per superare la barriera che divide chi ha competenze sulle nuove tecnologie e chi ha qualche difficoltà in più. Sono 20mila le persone, in 77 comuni del territorio, in tutte le province, che, attraverso la collaborazione tra enti, biblioteche, scuole, associazioni - 27 organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore aderenti -, hanno partecipato a corsi di formazione, incontri, laboratori. Un totale di 131 docenti, 105 tutor e 200 facilitatori si sono adoperati per rendere le persone sempre più competenti nell'uso della rete e nella conoscenza delle opportunità offerte dal web.



FESTIVITA' NATALIZIE
Rizzoli Emanuele, nuova campagna

La Rizzoli Emanuele presenta la campagna natalizia «Non disturbate Babbo Natale», un piano, sviluppato dall'agenzia di comunicazione BAM, che coinvolge stampa, web e outdoor. Dal 13 dicembre per 28 giorni, il tram linea 2 Milano si trasformerà in una «barca» speciale «guidata» da Babbo Natale che condurrà i viaggiatori nell'appetitoso mondo Rizzoli Emanuele. Il piano di comunicazione prevede anche una campagna pubblicitaria offline su alcune delle principali riviste di cucina e online.

CAMERA DI COMMERCIO

Costa d'Avorio, quali opportunità

Il 20 dicembre, dalle 15.30 alle 18, la Camera di commercio di Parma, in collaborazione con l'Associazione Colori d'Africa, organizza un incontro sulla Costa d'Avorio con la partecipazione dell'ambasciatore Cissé Seydou, rappresentante permanente del Paese presso le Agenzie Fao, Ifad, Pam. Verranno illustrate le opportunità di business e cooperazione economica con le imprese parmensi, con particolare attenzione ai settori della trasformazione agroindustriale, edilizia, energie rinnovabili, trasporti e infrastrutture, trattamento rifiuti e acque. Dopo i saluti delle autorità, interverrà l'ambasciatore Cissé Seydou. Al termine vi sarà la possibilità per le imprese di effettuare colloqui individuali.



Entra in un gruppo bancario tra i più solidi al mondo: 52 milioni di clienti in oltre 50 paesi

Non è solo una questione di numeri. Crédit Agricole ha fatto della creazione di valore per le famiglie e le imprese la sua vocazione. È scritto nei nostri risultati e nel nostro modo di fare banca ogni giorno. Scegli di dare più certezze ai tuoi progetti di vita, entra in Crédit Agricole.



CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

www.credit-agricole.it